

COMUNE di ATRANI

Provincia di Salerno



PAD Piano Attuativo di utilizzazione delle aree del Demanio marittimo

IL SINDACO

Michele Siravo

IL RESPONSABILE DELL'UTC E DEL PROCEDIMENTO

Ing Fabrizio Polichetti

QUADRANTE



IL PROGETTISTA

Arch. Domenico Maria Manzione
Domenico Maria Manzione



AMBITI PROPOSTA PROGETTUALE

Tav. R.06



COMUNE DI ATRANI

Provincia di Salerno

PAD

Piano di Utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo ad uso di balneazione

AMBITI_PROPOSTA PROGETTUALE

ADOTTATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

.....

Sommario

inquadramento territoriale	3
CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO	5
ANALISI	6
PARTE I - AMBITI.....	7
PARTE II – AMBITI OMOGENEI	7
PARTE III – GRAFICI RAPPRESENTATIVI.....	7
• L'INDIVIDUAZIONE DELLE SPIAGGE PER PUBBLICA FRUIZIONE.....	8
• L'INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI.....	8
PROGETTO	8
Descrizione dello stato dei luoghi.....	8
Spiaggia di Ponente	9
Spiaggia di Levante	9
Solarium.....	10
INTERVENTI SU AREE DEMANIALI E SPECCHI ACQUEI.....	10
E.1 – TABELLE ANALITICHE DELLE SUPERFICI - STATO DI FATTO.....	12
E.1 – TABELLE ANALITICHE DELLE SUPERFICI - PROGETTO	13

Il PAD della costa del comune di Atrani è finalizzato al miglioramento degli standard qualitativi della fascia costiera per la salvaguardia e tutela del patrimonio naturale-paesaggistico esistente ed alla promozione e sostegno del crescente sviluppo turistico, ponendo l'attenzione sulla sostenibilità ambientale.

Gli obiettivi si possono riassumere nei seguenti punti essenziali:

- tutela del paesaggio quale risorsa essenziale del territorio;
- salvaguardia delle risorse ambientali interessate e del decoro, igiene e pulizia;
- riqualificazione delle aree idonee per la balneazione mediante servizi ed attrezzature adatti a gestire la pressione turistica;
- ordinato svolgimento dell'attività di balneazione;
- integrazione formale e funzionale tra le zone destinate alla balneazione e l'ambiente naturale ed urbanizzato circostante;
- gestione delle risorse ambientali in termini di sviluppo sostenibile, promovendo la stretta relazione tra gli interessi economici dei soggetti turistici coinvolti e la tutela del paesaggio;
- la garanzia dell'orografia dei luoghi nel rilascio di nuove concessioni;
- il mantenimento di aree libere in relazione alle aree complessivamente concedibili;
- il rispetto delle normative per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La Penisola Sorrentino Amalfitana rappresenta un patrimonio di alta rilevanza ambientale, posto a base del PAD sia per gli aspetti fisiografici che per gli elementi morfo-litologici dell'ambito di costa del territorio comunale di Atrani.

Gli elementi caratterizzanti ed identificativi del territorio riguardano i fattori ambientali, territoriali e storico-culturali e sono il presupposto per la valorizzazione dell'identità del territorio.

In ambito demaniale marittimo le spiagge, le calette naturali, le strutture balneari, gli specchi acquei, rappresentano gli elementi identificativi da tutelare e valorizzare in chiave turistico-rivisitativa.

La fascia costiera nell'ambito della quale si inserisce anche il territorio costiero del Comune di Atrani è definita Macro-Unità Fisiografica di "Punta il Limmo – Punta Licosa" e lungo il suo sviluppo è possibile individuare tratti di litorale con caratteristiche omogenee sia litostratigrafiche che erosive-deposizionali, associabili in Unità Morfolitologiche Costiere.

Il comune di Atrani, situato alle pendici dei monti Lattari, racchiuso ad est dal Monte Civita e ad ovest dal Monte Aureo, si estende lungo un tratto di costiera amalfitana di circa 370 metri caratterizzati da processi geomorfici omogenei che, prevalentemente, danno luogo a profili di:

- “costa bassa” (litorale clastico e/o pseudo litoide e spiagge);
- “costa alta” (litorale roccioso e versante costiero/falesia).

Tra queste due tipologie, nel comune di Atrani, si configurano diversi tipi di versante con caratteristiche specifiche:

- Bacino imbrifero del vallone Dragone, al centro della costa;
- Versanti e scarpate sovrastanti la S.S. 163, ad est ed ovest;
- Falesia costiera;
- Porzioni di “costa artificiale” con banchine ed opere di difesa, a levante e ponente;

Il PAD del Comune di Atrani in base alle caratteristiche suesposte regolamenta le zone d'intervento per finalità turistico-ricreative, destinando ciascuna area a specifiche funzioni: zone di transito pubblico e accesso al mare, spiaggia libera, spiaggia concedibile, aree di servizio, specchi acquei destinati ad attività balneari, turistiche e diportistiche; in particolare, integra i caratteri geomorfologici e strutturali del sistema territoriale propri del paesaggio costiero con gli interventi strutturali appartenenti ai servizi turistici ed alla balneazione, compresi, nello specifico, nelle aree demaniali.

Gran parte della superficie demaniale è separata dal borgo attraverso il viadotto borbonico che si sviluppa alle spalle a protezione delle case. Nell'ambito di quest'area si sviluppano diversi usi e lo stato dei luoghi presenta caratterizzazioni di vario tipo.

A ridosso della dividente che coincide grossomodo con il viadotto, la superficie è caratterizzata da pavimentazione carrabile funzionale al viale ad est, al sottopasso del viadotto ed al parcheggio pubblico centrale, che posto ad una quota superiore rispetto alla spiaggia, è perimetrato da un marciapiedi ed una ringhiera metallica di protezione. Da qui, verso ovest, si dirama una fascia caratterizzata da pavimentazione in cemento costeggiata, da un lato, da arcate del viadotto e, dall'altro, da una ringhiera di protezione in acciaio. Questa fascia giunge fino alla banchina di sbarco del servizio di trasporto marittimo.

Al confine opposto verso est, si sviluppa un'altra porzione di superficie in cemento. Questa è confinata tra la costa rocciosa a monte ed una ampia scogliera a mare, nell'ambito della quale, in un breve tratto la conformazione degli scogli consente la discesa in acqua. Quest'ultimo scorcio di costa del Comune di Atrani è denominato "scoglio a pizzo".

Al centro dell'ambito si sviluppa il fiume "Dragone", con un'ampiezza alla foce di circa 10 metri, coperto dalla strada e dal suddetto parcheggio, fino a lasciare un tratto scoperto di circa 30 metri verso la foce.

Il comune di Atrani risulta contraddistinto dall'alternanza del profondo vallone del fiume Dragone con i ripidi versanti laterali, lungo i quali verso valle si sviluppa il borgo.

Il territorio del comune occupa una superficie di circa 0,12 km² ed ha una popolazione di circa 764 abitanti.

L'orografia del territorio di Atrani è caratterizzata da diverse altimetrie e dalla presenza di scalinate e passeggiate che degradano verso il profilo costiero.

Allo sbocco del vallone, s'individuano accumuli sabbioso-ciotolosi rappresentati dall'unica spiaggia del comune divisa al centro dal fiume, delineando due porzioni denominate "Spiaggia di Levante" ad est e "Spiaggia di Ponente" ad ovest.

Alle spalle del viadotto borbonico, si sviluppa la piazza Umberto in cui confluisce la via dei Dogi che conduce fino a monte. Dalla via principale e dalla piazza si diramano i vicoli e le scalinate che conducono all'abitato tipico delle cittadine della Costiera Amalfitana. Una ridotta parte dell'abitato si sviluppa lungo la Strada Statale 163 "Amalfitana", principale asse viario di accesso al territorio comunale e ben inserito nell'ambiente naturale.

CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO

La cartografia utilizzata è compatibile con quella derivante dagli stralci cartografici del S.I.D. - Sistema Informativo Demanio Marittimo - rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "per fini di studi di progettazione e di pianificazione, con particolare riguardo alla definizione dei P.U.A. ai sensi dell'art. 6, comma 3 della Legge 4/12/1993 n. 494".

Per la richiesta di concessioni, i Soggetti interessati in base all'attuale ripartizione di compiti e funzioni ex d.lgs. n. 112/98 dovranno rivolgersi alle competenti C.O.L. presso le Capitanerie di porto, al fine di munirsi dei preventivi necessari stralci cartografici del sistema per posizionare le aree e specchi acquei richiesti in concreto.

ANALISI

Al centro degli obiettivi di crescita e di confronto con le esigenze di mercato, l'organizzazione del turismo locale costituisce un apporto all'economia dell'intera comunità. In virtù di questo principio, attraverso l'innovazione qualificata di prodotti e servizi, è stata affrontata l'analisi dei luoghi ed il suo assetto organizzativo di operatori turistici - soggetti pubblici e privati interessati, calandolo nei nuovi criteri di pianificazione del PAD.

La prima fase del lavoro svolto ha riguardato l'analisi del territorio mediante:

- estrazione di materiale fotografico;
- reperimento ed assemblaggio della cartografia e delle aerofotogrammetrie di base;
- stratificazione delle norme vigenti e dei vincoli, con particolare riferimento allo stato giuridico delle aree demaniali;
- valutazione delle componenti naturali e culturali del paesaggio;

Successivamente, si è svolto uno studio sull'attuale utilizzo delle aree del demanio marittimo mediante l'analisi preliminare delle concessioni esistenti, rilasciate dalla Capitaneria di Porto, dalla Regione Campania e dal Comune.

A seguito delle riunioni con le parti interessate e la condivisione degli indirizzi di governo del territorio per lo sviluppo del fronte del mare, sono state individuate le esigenze della comunità rispetto all'applicazione della normativa del PUAD Regionale:

- Garantire la percentuale del 30% di spiaggia destinata alla libera fruizione;
- definire l'organizzazione delle spiagge rispetto alle preesistenze;
- individuare le funzioni al contorno delle spiagge, ricadenti in area demaniale;

Tale ricerca ha condotto alla individuazione di tutti gli elementi di carattere ambientale e paesaggistico presenti sul territorio e suscettibili di interventi di tutela e valorizzazione, alla individuazione delle aree da riqualificare ed adeguare alle esigenze del crescente flusso turistico ed alla individuazione delle attrezzature turistico - balneari, ricreative, sportive e culturali da realizzare ex-novo e di quelle già esistenti da riqualificare, ove necessario.

PARTE I - AMBITI

Il PAD pone la istituzione degli ambiti quale strumento organizzativo di prodotti e servizi omogenei in aree demaniali a fini turistico-ricreativi del territorio.

Esso stabilisce per le aree di spiaggia le tipologie di insediamento nonché l'uso relativo delle superfici demaniali, distinguendole secondo le destinazioni ad arenile libero, soggiorno all'ombra, servizi di spiaggia, stabilimenti balneari e loro classificazione.

Lo sviluppo della fase progettuale del PAD, con la redazione delle tavole grafiche, si è fondato sull'analisi dell'attuale uso delle aree demaniali ad uso di balneazione in rapporto all'offerta di servizi turistico-ricreativi.

L'ambito oggetto del presente strumento di pianificazione (PAD) è rappresentato dall'unico insieme costituito dal fronte del mare, definito dal profilo di costa del comune di Atrani.

Per le finalità di regolamentazione e valorizzazione a fini turistico ricreativi, lo studio di progetto si riferisce particolarmente alle zone demaniali ad uso di balneazione che si rapportano maggiormente, in termini di accessibilità diffusa e di dialogo infrastrutturale con il sistema viario, i servizi al turismo, le attrezzature ai margini del confine demaniale ed il centro urbano; per cui, alcuni spazi, pur rivestendo interesse turistico ma non essendo utilizzate non ai fini della balneazione, benché concedibili, non sono state analizzate per le finalità dettate dalle linee guida del PUAD regionale.

PARTE II – AMBITI OMOGENEI

Per le spiagge di Atrani è stato definito un solo ambito omogeneo:

B.1) SPIAGGIA DI LEVANTE E PONENTE

- Area con accessibilità da principali luoghi pubblici e connessa al centro abitato:
 - a. Spiaggia: Caratterizzata da una fascia litoranea a bassa pendenza;
 - Prodotti e servizi: Stabilimenti stagionali e spiaggia libera/attrezzata con percorsi accessibili e aree di ristoro.
 - b. Specchio acqueo: Superficie di mare protetto.

PARTE III – GRAFICI RAPPRESENTATIVI

Sulla base della documentazione prodotta, dell'analisi dello stato dei luoghi e delle informazioni acquisite mediante la consultazione dei dati presenti sul GeoPortale della Regione Campania/SIT, sul SID, in conformità alle prescrizioni del PUAD per il "corretto equilibrio tra le aree concesse a soggetti privati e gli arenili liberamente fruibili "sono state

redatte le tavole rappresentative di cui all'elenco in calce e verificata attraverso la tabella dei dati di fruizione la dotazione ed estensione delle zone demaniali per destinazione d'uso.

Le tavole grafiche, di cui all'elenco in calce, rappresentano:

- **L'INDIVIDUAZIONE DELLE SPIAGGE PER PUBBLICA FRUIZIONE;**

Le spiagge per la pubblica fruizione sono state definite in rispondenza dei criteri dettati dalle linee guida del PUAD e, tali da corrispondere nella forma più aderente ai requisiti di prossimità al centro abitato e di mantenimento del rapporto d'uso per un corretto equilibrio tra le aree concesse a soggetti privati e gli arenili liberamente fruibili.

- **L'INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI;**

Per la individuazione degli ambiti, relativamente ad un territorio comunale contenuto nella sua estensione, è stata circoscritta l'area ad uso di balneazione con caratteristiche di ordinaria accessibilità e non interessate da ordinanze di interdizione.

PROGETTO

Descrizione dello stato dei luoghi

Da quanto rilevabile dal SID, l'area destinabile alla balneazione del Comune di Atrani è divisibile in tre settori:

- la Spiaggia di Ponente con una superficie di circa 1383,58 mq;
- la Spiaggia di Levante con una superficie di circa 1850,95 mq;
- il solarium, sito al confine est della spiaggia, con una superficie di circa 292,37 mq

le due spiagge, sono divise quasi simmetricamente dal torrente Dragone che scorre in un alveo regimentato terminando sulla spiaggia tra due massicciate in pietra che ne indirizzano il flusso direttamente a mare.

La spiaggia è di tipo sabbioso mentre il solarium è costituito da una piattaforma in cls. L'accesso al mare è garantito esclusivamente tramite le due spiagge. Gli utenti del solarium possono raggiungere il mare attraverso una scala.

Alle spalle della spiaggia di ponente vi è un ampio parcheggio auto, mentre alle spalle della spiaggia di levante, attraverso gli archi del viadotto, è possibile accedere alla piazza principale di Atrani e ad uno slargo tra le case anch'esso in area demaniale.

Spiaggia di Ponente

A tale spiaggia, sottoposta rispetto al sopra citato parcheggio auto, si potrà accedere tramite la stradina di collegamento che dalla piazza consente di arrivare sino al limite ovest della spiaggia.

In questa spiaggia è collocato il 30 % di spiaggia destinato alla libera fruizione per una superficie di circa 898 mq. Un percorso pedonale pubblico attraversa l'intera spiaggia e conduce i fruitori fino alla battigia. Nell'ambito della spiaggia di libera fruizione è stata individuata una fascia a monte da destinare ai servizi minimi. Pertanto, su una superficie di circa 170 mq trovano spazio una bouvette, i servizi igienici, gli spogliatoi e le docce. Inoltre, sulla rimanente area scoperta sarà possibile installare sistemi di ombreggiamento ed altri servizi accessori alla balneazione.

Al confine ovest di tale spiaggia, trova spazio una fascia, da mare a monte, riservata al tiro a secco delle piccole imbarcazioni dei residenti, per una superficie di circa 425 mq. Nell'ambito di questa destinazione sono stati individuati gli stalli all'interno dei quali saranno riposte le imbarcazioni onde evitare caotiche sistemazioni che ne impediscono l'attraversamento in sicurezza.

Le due destinazioni d'uso della spiaggia di ponente saranno ben delineate e separate da elementi normati nell'ambito del regolamento e del disciplinare tecnico.

L'ingresso alla spiaggia che servirà ambedue le funzioni è posto nell'angolo nord-ovest e nessun elemento dovrà essere di intralcio all'attraversamento ai fini della libera fruizione della spiaggia e dei servizi di tiro a secco.

Spiaggia di Levante

L'accesso a tale spiaggia è possibile sul lato nord, in corrispondenza del retrostante accesso alla piazza di Atrani, tramite la strada che collega il parcheggio alla piazza di Atrani e che si sviluppa parallelamente, a quota inferiore, alla soprastante strada statale costiera.

Tutta la spiaggia di Levante per una superficie di circa 1850,95 mq sarà concedibile e destinata alle attività turistico ricettive legate alla balneazione per garantire ai turisti ed ai residenti la migliore accoglienza assistita.

Sul confine tra la spiaggia ed il viale carrabile sono presenti manufatti di perimetrazione in muratura, bassi e con interruzioni. In corrispondenza di questi si è pensato di collocare gli accessi pubblici alle passerelle che conducono alla battigia.

Questi elementi distributivamente definiscono quattro porzioni di spiaggia, ma non fungono da divisione di concessioni. Pertanto, la superficie occupata dai predetti percorsi va preservata ma può essere adattata alle esigenze distributive.

A monte dell'area concedibile, destinata ad attività turistico ricreative e servizi, connessa alla balneazione è stata prevista una fascia da destinare alle attrezzature e servizi.

Per una profondità di circa 8 metri sarà possibile installare strutture removibili secondo le caratteristiche indicate negli elaborati grafici, regolamento e disciplinare tecnico.

Pertanto, tale superficie per ogni concessione potrà usufruire di una pedana con pavimento galleggiante ed ospitare una bouvette, le dotazioni minime obbligatorie (servizi igienici, spogliatoi, docce, primo soccorso, ecc.) e le aree all'ombra.

Le aree comuni per una percentuale minima del 5% della concessine, potranno essere collocate sulla fascia delle attrezzature entro gli 8 metri oppure sulla spiaggia subito a ridosso della stessa.

Le diverse concessioni potranno disporre o meno di separazioni di confine lasciando che i fruitori possano godere di tutti i servizi senza soluzione di continuità.

Solarium

Al termine del viale carrabile posto alle spalle della spiaggia di levante, si sviluppa il solarium dello scoglio a pizzo. Quest'area, ricadente tra gli spazi pubblici sarà concedibile, parimenti alla spiaggia e potrà essere riqualificata ed attrezzare con piattaforma stagionale/solarium e scalette/pedane di facile rimozione, per posa tensostruttura od ombrelloni e sedie/lettini, servizi igienici/spogliatoio e Info Point, se compatibili ed obbligatoriamente sottoposti ad acquisizione di pareri ed autorizzazioni previste dalle leggi e regolamenti vigenti.

. Tale piattaforma, protetta ad est da una ringhiera metallica ed a sud dalla scogliera, offre ai fruitori la possibilità di accedere al mare attraverso una discesa tra gli scogli o in alternativa attraverso la spiaggia adiacente.

INTERVENTI SU AREE DEMANIALI E SPECCHI ACQUEI

In base ai risultati di analisi e in proiezione delle azioni di sviluppo del Settore Turistico nella fase di gestione delle aree demaniali marittime ad uso di balneazione oltre alla promozione dei Poli Turistici Locali, si pone l'attenzione su programmi di valorizzazione in termini di sostenibilità.

Per aree demaniali in concessione, la riqualificazione delle aree demaniali soggette a concessione prevede la realizzazione di arredi per la balneazione ed attrezzature minime

di servizi legati all'utilizzo della spiaggia: docce, cabine spogliatoi, servizi igienici, presidi di salvataggio, servizio di pronto soccorso e strutture ricettive, con particolare attenzione a quanto previsto dall'art. 4, punto 4.5, del D.M. 14.06.1989 n. 236 (Barriere architettoniche), e in attuazione della Legge 104/92 e succ. mod. e L.R. 15/07/2020 n.26 disciplinante l'accesso delle persone disabili alle aree di balneazione.

Tra le modalità di intervento, per la costruzione dei manufatti, si prevede l'utilizzazione di materiali compatibili con il paesaggio circostante, quali legno, pietra e tendoni in tessuti naturali per le aree adibite a solarium.

Per la gestione e riqualificazione degli specchi acquei si prevede un'ampia area concedibile, all'interno della quale ricadono gli ormeggi, la scogliera quale opera di sicurezza della costa, gli attracchi sul confine ovest, i pontili di sbarco e la gestione della banchina. Elementi normati nel disciplinare tecnico e soggetti ad approfondimenti con progetti specifici al fine di migliora la qualità degli interventi e la sicurezza della fruizione degli utenti.

Le modalità di intervento dovranno prevedere, in virtù delle cogenti norme di salvaguardia ambientale derivanti dalla individuazione delle zone SIC interessanti la fascia litorale, una opportuna e graduale attività di adeguamento dei sistemi di ormeggio a tutela della biodiversità dei fondali.

E.1 – TABELLE ANALITICHE DELLE SUPERFICI - STATO DI FATTO

STATO DI FATTO

SCHEDA ANALITICA AI FINI DELLA QUANTIFICAZIONE DEL 30% DA DESTINARE ALLA LIBERA FRUIZIONE

ANALISI E QUANTIFICAZIONE DELL'ATTUALE DISTRIBUZIONE DELLE SUPERFICI

AMBITO 1				
SPIAGGIA ATRANI				
ANALISI STATO DI FATTO				
spiaggia	incidenza	superficie		
SPIAGGIA LEVANTE E PONENTE		4.895	mq	area destinata ad attività turistico ricreative connesse alla balneazione
		-550	mq	battiglia (5 metri)
		-374	mq	canale fiume con barriera laterale
		-737		scogliera rocciosa e piattaforme concedibili in cls
	100,00%	3.233	mq	superficie dell'arenile demaniale utilizzabile ai fini della balneazione per il calcolo della porzione di spiaggia libera
		0	mq	area destinata ad attività turistico ricreative e servizi connesse alla balneazione concedibili
	0%	0	mq	spiagge per pubblica fruizione
		98	ml	lunghezza spiaggia totale

E.1 – TABELLE ANALITICHE DELLE SUPERFICI - PROGETTO

PROGETTO

SCHEDA ANALITICA AI FINI DELLA QUANTIFICAZIONE DEL 30% DA DESTINARE ALLA LIBERA FRUIZIONE

ANALISI E QUANTIFICAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE DELLE SUPERFICI NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DEL PUAD

AMBITO 1				
SPIAGGIA ATRANI				
PREVISIONE DI PIANO				
spiaggia	incidenza	superficie		
		4.895	mq	area destinata ad attività turistico ricreative connesse alla balneazione
		-550	mq	battigia (5 metri)
		-374	mq	canale
		-737	mq	scogliera rocciosa e piattaforme concedibili in cls
		-240	mq	percorsi d'accesso per le persone a ridotta capacità motoria (larghezza min. 150 cm), su arenile di balneazione
SPIAGGIA LEVANTE E PONENTE	100,0%	2.993	mq	superficie dell'arenile demaniale utilizzabile ai fini della balneazione per il calcolo della porzione di spiaggia libera
	30,0%	898	mq	spiagge per pubblica fruizione
		2.095	mq	TOTALE area destinata ad attività turistico ricreative e servizi connesse alla balneazione concedibili
		424	mq	rimessaggio barche
		1.671	mq	spiaggia concedibile
		98	ml	TOTALE lunghezza spiaggia
	30,0%	29	ml	lunghezza spiaggia libera